

I DATI Per la fondazione Gimbe: riduzione dei casi e Rt in calo. Attesa per il consueto monitoraggio del Ministero

Meno contagi e nessun decesso ma la Basilicata resta arancione

POTENZA. In Basilicata la settimana prossima arriverà una task force per la campagna vaccinale inviata dal Commissario straordinario per l'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo. Ad annunciarlo il presidente della Regione Basilicata Bardi che ha specificato che nei primi giorni questa la task force dovrebbe essere al lavoro, a supporto del personale dell'Azienda sanitaria di Potenza, nella tenda donata dal Qatar e allestita come punto vaccinale in uno dei parcheggi dell'ospedale San Carlo. Poi dovrebbe spostarsi dal capoluogo lucano per effettuare vaccinazioni nei paesi e nei luoghi più isolati.

Il governatore ha poi messo in evidenza che «in Basilicata il 54,9% degli over 80 (il 58,7% degli over 90) ha ricevuto la prima dose di vaccino anti-covid e il 37,1% anche la seconda (41,8% per gli over 90)». Bardi ha inoltre sottolineato che è stata superata la soglia delle 80 mila somministrazioni, ma che «bisogna accelerare». E quindi ha annunciato che «il 29, 30 e 31 marzo saranno vaccinati tutti i dializzati, presso i centri dialisi. Abbiamo invece completato le vaccinazioni delle forze dell'ordine. Confermo - ha concluso - l'impegno di somministrare la prima dose del vaccino Pfizer a tutti gli over 80 di tutti i Comuni della Basilicata entro il 3 aprile».

Buone notizie sembrano esserci anche sull'andamento della pandemia in regione. Secondo l'ultimo bollettino diffuso dalla task force regionale sono stati analizzati 1.169 tamponi molecolari: 110 sono risultati positivi al coronavirus e di questi 105 appartengono a residenti in regione. Buone notizie anche sul fronte delle vittime, nelle ultime 24 ore non sono stati registrati decessi con il totale delle vittime lucane quindi fermo a 416. Dopo l'impennata di 24 ore prima che aveva portato in

poche ore a dieci vittime.

Sale purtroppo da 162 a 171 il numero delle persone ricoverate negli ospedali lucani, delle quali 15 (una in più di ieri) in terapia intensiva, sei al San Carlo di Potenza e nove al Madonna delle Grazie di Matera.

La riduzione dei casi in regione è stato però certificato anche dalla Fondazione **Gimbe**, mentre quello dell'indice Rt lo sarà oggi nel consueto monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di Sanità e del Ministero della Salute.

Intanto secondo i calcoli della task force lucana l'indice di contagio Rt è pari è in calo. La situazione è stazionaria, ma in via di miglioramento, fanno sapere. Si iniziano infatti a vedere segni di stabilizzazione e di discesa dell'indice Rt, insomma le misure di contenimento hanno avuto i primi effetti positivi. Ma la guardia deve restare alta in quanto siamo ancora in piena seconda ondata, con una forte ripresa della crescita probabilmente a causa delle varianti più contagiose che hanno preso il sopravvento. Nonostante questo la Basilicata nel monitoraggio di oggi al Ministero dovrebbe confermare la sua posizione in zona arancione. Per poi adeguarsi come tutte le regioni alle restrizioni previste per le festività pasquali. La zona gialla al momento (come spieghiamo nell'articolo in basso) non dovrebbe essere confermata, per evitare che l'indice di contagiosità schizzi nuovamente. L'intento del governo è di continuare ad applicare il massimo rigore in tutte le regioni, ed evitare quello che successo in Sardegna con le misure minime di contenimento.



Peso:60%



Peso:60%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

492-001-001